

Comunicato stampa

**CAPACITY BUILDING PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA
PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE:
PUBBLICATI DUE NUOVI AVVISI PUBBLICI**

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha pubblicato in data 9 giugno 2023 due nuovi avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura.

I due avvisi pubblici, finanziati dall'Unione Europea nell'ambito di *NGEU - Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al *PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, rientrano nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)", Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.3 "**Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde**", per cui sono stati **stanziati complessivamente 155 milioni di euro**.

Di questo budget totale, **10 milioni di euro** è la cifra investita per ognuno di questi due avvisi pubblici: il primo è dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 "**Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill**" (Azione A1); il secondo è dedicato al Sub-Investimento 3.3.3 "**Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l'eco-innovazione di prodotti e servizi**" (Azione B1).

"Con gli ultimi due importanti investimenti si conclude il piano messo a punto dal Ministero per spingere l'acceleratore sullo sviluppo della filiera italiana delle imprese culturali e creative in chiave digitale e green. Grazie a questa lungimirante misura del valore complessivo di 155 milioni di euro da fondi PNRR avremo un settore più resiliente e competitivo e professionisti strutturati per affrontare le sfide future". Lo ha affermato il **Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni**.

Per **capacity building** si intende un processo di miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo dei settori culturali e creativi. Un processo che ha come **obiettivo** il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per gli organismi e gli operatori, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale il settore di riferimento, determinando in tal modo il miglioramento delle performance dell'intero sistema, con riferimento sia alla transizione digitale sia alla transizione ecologica.

L'**Azione A1 finanzia** progetti di capacity building che avranno l'**obiettivo** di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica; l'**Azione B1 finanzia** progetti di capacity building che avranno l'**obiettivo** di trasferire agli operatori culturali attivi nel territorio nazionale competenze e conoscenze mirate a limitare l'impronta ecologica nei processi di produzione culturale, con riferimento all'organizzazione e alla realizzazione di eventi culturali, quali rassegne, festival, mostre, esposizioni e altre manifestazioni artistiche.

Entrambe le Azioni si rivolgono a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 degli avvisi pubblici. Per l'**Azione A1**, i **proponenti dovranno possedere** competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici; **per**

L'Azione B1, dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'attività di riduzione dell'impronta ambientale nella produzione e nella partecipazione culturale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici. Nello specifico, i **macro-ambiti tematici** sono: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, per entrambe le Azioni, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 degli avvisi pubblici.

Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia S.p.a.**, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77.

L'avviso pubblico è online:

sul sito istituzionale del Ministero della Cultura: <https://cultura.gov.it/>

sul sito istituzionale della DGCC: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it>

sul sito di Invitalia: <https://www.invitalia.it/>

Come indicato in entrambi gli avvisi pubblici, le proposte potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023** esclusivamente attraverso il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea al seguente link:
<https://portalebandidgcc.cultura.gov.it/>